



DETERMINA 1243 DEL 17/03/2026

OGGETTO: SICUREZZA AZIENDALE E DEGLI IMMOBILI COMUNALI - SERVIZIO DI ALLESTIMENTO, DISALLESTIMENTO, REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO RELATIVO AL REFERENDUM COSTITUZIONALE 22-23 MARZO 2026 – IMPIANTI TELEFONICI FISSI. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO A FAVORE DELLA DITTA ITALIA IMPIANTI ELETTRICI S.R.L. - FASCICOLO N° 2026/06.04/19 - CIG BAC0BB237C

IL DIRIGENTE DIREZIONE SICUREZZA AZIENDALE E DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Premesso che la Direzione Servizi ai Cittadini ha autorizzato con nota in allegato prot. 0048921/2026 del 04/02/2026 la Direzione Sicurezza Aziendale e degli Immobili Comunali ad accertare la somma complessiva di 12.000,00 € a titolo di rimborso delle spese per Referendum Costituzionale 22-23 marzo 2026.

Ravvisata la necessità di procedere con l'espletamento del servizio di allestimento, disallestimento, reperibilità e pronto intervento per impianti telefonici fissi relativo al Referendum Costituzionale 22-23 marzo 2026.

Predisposto a tal fine il progetto esecutivo relativo al servizio di allestimento, disallestimento, reperibilità e pronto intervento relativo al Referendum Costituzionale 22-23 marzo 2026, redatto dall'Arch. Enrico Gasparrini della Direzione Sicurezza Aziendale e degli Immobili Comunali, che è costituito dai seguenti elaborati:

- foglio patti e condizioni;
- elenco prezzi unitari;
- computo metrico estimativo;
- D.U.V.R.I.

che comporta una spesa complessiva di 12.000,00 €, di cui 9.836,07 € per servizio e 2.163,93 € per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

Ritenuto sussistenti per il progetto in esame, le condizioni stabilite dall'art. 41, comma 12 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ("La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio.");

Considerato che:

- il RUP, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 15 del richiamato D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, definisce necessari, sufficienti e adeguatamente sviluppati, per l'intervento in argomento, gli elaborati costituenti il progetto in esame,



considerandone idonei i contenuti in relazione alle caratteristiche tipologiche e alla rilevanza dei lavori da eseguire;

- nel caso in questione, i contenuti del progetto sono stati incorporati in un unico livello progettuale (ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.);
- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'intervento indicato in epigrafe ha carattere di unitarietà, in considerazione della sua entità economica contenuta, nonché delle sue caratteristiche sostanzialmente omogenee e delle lavorazioni contemplate dal progetto riconducibili alla categoria prevista per i lavori in questione;
- il servizio in questione non può rivestire, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 14, comma 6 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare le applicazioni delle norme del codice;
- non si rende necessario acquisire i pareri previsti dall'art. 20 del vigente Regolamento comunale dei Consigli di Circoscrizione, trattandosi di interventi manutentivi da eseguirsi per l'ordine pubblico;
- per quanto concerne la procedura richiesta dall'art. 26 del succitato decreto, è stato redatto il D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) - agli atti dell'ufficio che sarà allegato al contratto;
- l'attivazione delle eventuali necessarie polizze assicurative per i progettisti interni, dovrà avvenire contestualmente alla redazione del progetto esecutivo;

Visto i verbali di verifica e di validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 agli atti dell'ufficio rispettivamente prot.0070332/2026 e 0071161/2026;

Dato atto che l'art. 17 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 stabilisce che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte." e ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di provvedere servizio di allestimento, disallestimento, reperibilità e pronto intervento per impianti telefonici fissi relativi al Referendum Costituzionale 22-23 marzo 2026;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite pec o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- le clausole ritenute essenziali sono previste nel Foglio Patti e Condizioni;
- la scelta del contraente avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso;



Rilevato che:

- ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) della L. n°102 del 3 agosto 2009, per le quali "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica", si attesta che dalle verifiche effettuate preliminarmente all'adozione del presente provvedimento risulta che la previsione di spesa a carico dell'Amministrazione di € 12.000,00 IVA compresa, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ciò sulla scorta dei dati resi disponibili dalla competente Area Risorse Economiche e con le previsioni di pagamento;
- si rende necessario procedere all'affidamento dei lavori in oggetto tramite mercati elettronici ai sensi dell'art. 37 del Codice degli Appalti e pertanto gli operatori saranno individuati tramite la piattaforma MEPA;
- la scelta del contraente è effettuata tramite procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1. lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, verrà individuato tra le ditte rispondenti ai requisiti generali;
- Sulla base dell'istruttoria effettuata, e nel rispetto del principio di rotazione degli operatori economici, è stata individuata la ditta ITALIA IMPIANTI ELETTRICI S.R.L. con sede in Villafranca di Verona (VR) via Alessandro Volta 15B, P.I.V.A 01750030239 in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il quale ha presentato l'offerta mediante richiesta di offerta tramite MEPA con ID n. 6100169. in data 04/03/2026 si è proceduto all'apertura della procedura su MEPA con ID n.6100169;
- il suddetto operatore economico ha presentato l'offerta con un ribasso percentuale sull'importo a base di gara di 9.636,07 € pari al 1,00%, (esclusi oneri della sicurezza), per cui l'offerta risultante è di 9.539,71 € oltre IVA ed oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) pari a 200,00 €, per un totale complessivo di 9.739,71€ IVA esclusa;
- l'offerta sopra presentata risulta congrua a seguito di comparazione dei prezzi di offerte precedenti per commesse analoghe;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Artigiano Metalmeccanica;
- l'operatore economico sopra menzionato:
- ha presentato l'allegato A relativo al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023 e, espletate le verifiche di legge, è risultato che non sussistono i motivi di esclusione di cui al predetto Capo II (artt. 94 e 95) del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;
- ha presentato la dichiarazione integrativa di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante approvato con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024 e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice e il Patto d'Integrità del Comune di Verona

Dato atto che, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/2023, dalle verifiche effettuate



sull'operatore economico non sono risultate irregolarità.

Considerato altresì che il servizio offerto risponde pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare.

Rilevato che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta la garanzia definitiva.

Ritenuto di affidare il servizio di allestimento, disallestimento, reperibilità e pronto intervento relativo al Referendum Costituzionale 22-23 marzo 2026 – impianti telefonici fissi, all'operatore economico ITALIA IMPIANTI ELETTRICI S.R.L. per 9.739,71 € (compresi oneri della sicurezza) oltre IVA per complessivi di 11.882,45 €.

Ritenuto di individuare il seguente gruppo di lavoro del personale in servizio presso la Impianti Tecnologici - Sicurezza Luoghi di Lavoro:

- Responsabile Unico del Progetto: Arch. Augusto F. Berghi;
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Arch. Enrico Gasparini;
- collaboratori al RUP e/o alla Direzione dell'Esecuzione: sig.ra Nadia Tognizioli, Per. Ind. Nicola Peretti

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
 - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modificazioni, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
 - l'art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'Allegato I.1 all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;



- l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
- l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
- l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000,00, euro anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 13 dicembre 2025, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Verona e la nota di aggiornamento al DUP 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 9 gennaio 2026, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026-2028;

Visto il Decreto del Sindaco n. 159 del 29/04/2025 PG160590;

D E T E R M I N A

Di approvare l'allegato progetto esecutivo relativo al servizio di "ALLESTIMENTO, DISALLESTIMENTO, REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO RELATIVO AL REFERENDUM COSTITUZIONALE 22-23 MARZO 2026 – impianti telefonici fissi, redatto dall'Arch. Enrico Gasparrini della Direzione Sicurezza Aziendale e degli Immobili Comunali e costituito dai seguenti elaborati:

- ☐ foglio patti e condizioni;
- ☐ elenco prezzi unitari;
- ☐ computo metrico estimativo;
- ☐ D.U.V.R.I.

che comporta una spesa presunta complessiva di 12.000,00 €, così suddivisa:

A	SERVIZI	
a.1	Servizio	€ 9.636,07



a.2	Oneri sicurezza	€ 200,00
	Totale A)	€ 9.836,07
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1	IVA ed altre eventuali imposte	€ 2.163,93
	Totale B)	€ 2.163,93
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO A) + B)		€ 12.000,00

Di accertare l'importo di 11.882,45 € al capitolo 4608 del bilancio 2026 a titolo di "Rimborso spese per referendum confermativo 2026".

Di aggiudicare mediante affidamento diretto per le ragioni indicate in premessa, il servizio di allestimento, disallestimento, reperibilità e pronto intervento relativo al Referendum Costituzionale 22-23 marzo 2026 – impianti telefonici fissi, all'operatore economico ITALIA IMPIANTI ELETTRICI S.R.L. con sede in Villafranca di Verona (VR) via Alessandro Volta 15B, P.I.V.A 01750030239, per un importo complessivo di 9.739,71€ oltre IVA 22%.

Di impegnare, in base alla delega fondi prot. 0048921/2026 del 04/02/2026 già citata in narrativa, la spesa complessiva di 11.882,45 € relativa al servizio di allestimento, disallestimento, reperibilità e pronto intervento relativo al Referendum Costituzionale 22-23 marzo 2026 al Capitolo 6040 del bilancio 2026 per il servizio di assistenza impianti telefonici a favore della ditta ITALIA IMPIANTI ELETTRICI S.R.L..

Di individuare il seguente gruppo di lavoro del personale in servizio presso la Impianti Tecnologici - Sicurezza Luoghi di Lavoro:

- ☐ Responsabile Unico del Progetto: Arch. Augusto F. Berghi;
- ☐ Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Arch. Enrico Gasparrini;
- ☐ collaboratori al RUP e/o alla Direzione dell'Esecuzione: sig.ra Nadia Tognizioli, Per. Ind. Nicola Peretti;.

6. Di dare atto che il presente provvedimento è conforme con le vigenti regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000, con quanto previsto dal Bilancio e dal D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2025-2027, nonché ai contenuti del vigente Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle Performance 2025- 2027.
7. Di procedere alla stipula del contratto con il soggetto affidatario sopra indicato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale.
8. Di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e a seguito del controllo sugli stati di avanzamento dei lavori affidati.
9. Di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225,



**Comune
di Verona**

SICUREZZA AZIENDALE E DEGLI IMMOBILI COMUNALI

comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Firmato digitalmente da:
Il dirigente
GIULIO AMIGHINI